

## **La ricerca per le Pmi si chiama Roldresearch**

*Ideato da Elettronica Rold, il progetto vede coinvolto il Politecnico di Milano ed è aperto a tutte le imprese, ma anche alle associazioni di categoria e alle istituzioni. Gli ambiti operativi saranno l'elettronica e i materiali, con una particolare attenzione ai consumi energetici.*

[Pino Fondati](#)

08 Ottobre 2010

Tra le università italiane, il Politecnico di Milano è, quella che più di tutte ha ricercato la collaborazione con le imprese. Imprese grandi, soprattutto, con una preferenza per quelle attive nei settori dell'energia e dei trasporti.

Oggi la svolta, con il lancio di un progetto di ricerca tutto dedicato alle realtà produttive di medie dimensioni. Il progetto si chiama [Roldresearch](#), e porta nel nome l'azienda milanese da cui è partita l'idea, la Elettrotecnica Rold, produttrice dal 1963 di componenti elettromeccanici.

Interamente finanziato con i capitali delle aziende partecipanti (150 mila euro l'anno per tre anni, a Rold si è aggiunta nel frattempo un'altra società milanese, la Componenti Vending), Roldresearch è aperto, oltre che a tutte le Pmi che vogliono entrare, anche alle associazioni di categoria e alle istituzioni, come Assolombarda e Regione Lombardia. L'iniziativa è originale per vari aspetti.

Intanto, perché segna in un certo qual modo un'inversione di tendenza rispetto alla prassi consolidata nel nostro Paese, secondo la quale soggetti vari "inventano" un progetto di ricerca con l'unica finalità di aggiudicarsi capitali pubblici già stanziati. Un altro punto di forza sta nella creazione di una rete vera e propria di aziende medie (ma si punta anche alle piccole) che hanno finalmente l'occasione di accedere a una ricerca pre-competitiva di alto livello, solitamente riservata e accessibile solo alle grandi organizzazioni.

Come si vede, una visione che rifugge da modelli che hanno fatto la storia industriale del nostro paese (distretti, metadistretti, poli), ma che nell'ultimo decennio ha mostrato un po' la corda, per privilegiare il tanto auspicato modello della rete, per sua natura in grado di ridurre alcune debolezze tipiche delle nostre Pmi: nanismo, chiusura culturale, scarsa propensione alla collaborazione, attività di ricerca limitate al solo prodotto, non sempre contabilizzate, e finalizzate più che altro alla riduzione dei costi.

Nel laboratorio, già pronto, lavoreranno ricercatori delle aziende e di alcuni dipartimenti del Politecnico. Gli ambiti iniziali della ricerca, caratterizzata da una forte visione inter-multidisciplinare, andranno dall'elettrotecnica, ai materiali, all'elettronica, per esplorare temi quali l'efficienza energetica, il recupero energetico, i materiali speciali con particolare attenzione a plastiche e metalli, i sistemi di comunicazione wireless per applicazioni home e personal, nonché tutte le integrazioni possibili tra le tecnologie sopra citate.

Quelli della Rold, il fondatore in testa con la figlia oggi amministratore delegato, hanno dichiarato che con Roldresearch realizzano un sogno perseguito da sempre; il Politecnico di Milano, da parte sua, "entra" finalmente in un settore, quello delle Pmi, che per ragioni storiche, culturali ed economiche, è sempre stato ai margini della ricerca applicata avanzata. Si spera solo, come auspicano i promotori. La speranza di tutti è che iniziative di questo genere siano replicabili in altri contesti e diventino sistemiche.

[http://www.01net.it/articoli/0,1254,5\\_ART\\_136578,00.html](http://www.01net.it/articoli/0,1254,5_ART_136578,00.html)